



COPIA

COMUNE DI BALZOLA

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 6

**OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE BILANCIO DI
PREVISIONE ESERCIZIO 2011 E PLURIENNALE
2011/2013 E RELATIVI ALLEGATI**

L'anno **DUEMILAUNDICI** addì **TRENTUNO** del mese di **MARZO** alle ore **18.00** nella sala delle riunioni.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalle vigenti normative, vennero per oggi convocati i componenti di questo Consiglio Comunale in seduta **ORDINARIA** di prima convocazione.

Fatto l'appello risultano:

N°	COGNOME E NOME	PRESENTI	ASSENTI
1	BERGOGLIO Gianfranco	SI	
2	TORRIANO Marco	SI	
3	BACHIS Aldo	SI	
4	COSTANZO Enrico	SI	
5	GABBAN Vander	NO	SI
6	SILANO Carlo	NO	SI
7	RANDAZZO Pietro	SI	
8	DEAMBROGIO Franca	SI	
9	RASCA Daniela	SI	
10	CARTURAN Luigi	SI	
11	BARALE Giuseppe	SI	
12	GRIGNOLIO Stefano	SI	
13	COPPA Mauro	SI	

Con l'intervento e l'opera del sig. PALMIERI dr. Sante - **SEGRETARIO COMUNALE**, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor BERGOGLIO Gianfranco, nella sua qualità di **SINDACO** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

Premesso che :

La Giunta Comunale con proprio atto n. 8 del 12/02/2011 ha provveduto alla predisposizione di schema di bilancio per l'esercizio finanziario 2011 corredato da relazione previsionale e programmatica al bilancio stesso, bilancio pluriennale per il triennio 2011/2013 e schema di programma delle opere pubbliche triennale;

Quanto sopra è stato comunicato ai Consiglieri Comunali in data 5/03/2011 , ai sensi del vigente Regolamento di Contabilità ;

Nella presente seduta vengono pertanto sottoposte al Consiglio Comunale , per le determinazioni di competenza , il bilancio 2011 ed i relativi allegati , relazione previsionale , bilancio pluriennale e programma triennale dei lavori pubblici ;

Per quanto riguarda le entrate si fa presente che :

- 1) Il bilancio di previsione annuale 2011 , il triennale e la relazione previsionale sono stati predisposti con utilizzo dei modelli previsti dal D. Lgs n. 267/2000 ed approvati con D.P.R. n. 194/96 e D.P.R. n. 326/98 ;
- 2) È stato redatto il programma triennale dei lavori pubblici ai sensi della normativa vigente ;
- 3) Gli ammortamenti dei beni non sono stati previsti nel bilancio 2011 e nel bilancio triennale 2011/2013, avvalendosi della facoltà prevista all'art.27 – 7° comma- lett.b) della Legge n. 448 del 28/12/2001;
- 4) Che è stato tenuto conto delle norme vigenti relative ai tributi comunali per il 2011 ed anni successivi ;
- 5) Che in ordine all'art. 5 della legge regionale n. 49 del 29/04/1995 l'Amministrazione Comunale ha previsto una contribuzione da parte delle famiglie per il servizio di Refezione Scuola dell'Infanzia e Primaria ;
- 6) Che sono state determinate le tariffe dei servizi a domanda individuale con deliberazione Consiglio Comunale n. 3 adottata nella presente seduta;
- 7) Che tutte le altre entrate sono state previste nei limiti e negli importi conseguenti alle indicazioni della normativa vigente;
- 8) Che non è stato determinato prezzo relativo alla cessione di aree e fabbricati da destinarsi a residenza e ad attività produttive o terziarie, non esistendo i presupposti oggettivi ;
- 9) Che il servizio di smaltimento rifiuti solidi urbani presenta una copertura del 90 % , come indicato dalla Giunta Comunale (deliberazione Giunta Comunale n. 10 del 12/02/2011);
- 10) Che la gestione del servizio idrico integrato e distribuzione gas è assicurata con convenzioni in atto;
- 11) Il gettito I.C.I. di competenza 2011 è stato iscritto in € 213.809,00 sulla base dell'accertamento del gettito relativo all'anno 2010 ;

12) Sono previsti appositi interventi in uscita al titolo 1° - servizio Polizia Municipale e servizio Viabilità - per l'utilizzo dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie ai sensi del D. Lgs n. 285 del 30/04/1992;

13) Sono state confermate , con deliberazione Giunta Comunale n. 9 del 12/02/2011:

- tariffa imposta comunale sulla pubblicità e pubbliche affissioni
- C.O.S.A.P.
- Addizionale IRPEF comunale
- I.C.I.

In ordine alla spesa nel Bilancio 2011 sono state previste le voci relative al personale, sulla base delle vigenti disposizioni di legge, ed ai mutui, così come risultanti dalle tabelle allegate al bilancio ;

In particolare :

- 1) nel bilancio di previsione è stato istituito apposito stanziamento relativo alle indennità di funzione al Sindaco e componenti della Giunta Comunale ed ai gettoni di presenza ai Consiglieri sulla base della Legge n. 265/99 , fissate per l'anno 2011 rispettivamente con deliberazione Giunta Comunale n. 11 del 12/02/2011 e Consiglio Comunale n. 2 adottata nella presente seduta;
- 2) Sono stati previsti appositi stanziamenti di spesa per il fondo di finanziamento del trattamento accessorio del personale dipendente ;
- 3) Sono state previste nell'ambito delle previsioni d'uscita i necessari stanziamenti di spesa per il servizio economato;
- 4) È stato inoltre previsto apposito intervento di spesa relativo ad incarico al revisore dei conti (art. 234 del D.Lgvo n.267/2000) ;
- 5) Sono stati previsti gli idonei interventi di spesa in ordine al personale in servizio ed alla applicazione del nuovo contratto di lavoro e del contratto integrativo locale stipulato ed approvato ;
- 6) È stato istituito apposito intervento in uscita relativamente a fondo mobilità Segretari;
- 7) Sono state osservate le disposizioni di legge in merito ai contributi previdenziali sulle retribuzioni del personale ;
- 8) È stato predisposto Piano occupazionale del personale dipendente per il triennio 2011/2013 , allegato al Bilancio stesso;

Inoltre si fa presente che il bilancio 2011 presenta pareggio economico e finanziario ;

Il Vice Sindaco relaziona sulle principali voci del bilancio 2011 ;

Si passa alla votazione del bilancio di previsione esercizio 2011 e pluriennale 2011/2013 e relativi allegati

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la relazione del Revisore del conto incaricato che viene allegata alla presente deliberazione (allegato sub A);

Preso atto delle determinazioni assunte in ordine alle indennità di funzione ed ai gettoni di presenza degli Amministratori Comunali;

Atteso :

che nella redazione del Bilancio sono state tenute presenti tutte le disposizioni previste dalla normativa vigente, tenendo conto delle comunicazioni e circolari ad oggi pervenute;

Che il bilancio 2011 presenta pareggio economico e finanziario;

Che parimenti presenta pareggio il bilancio pluriennale 2011/2013 ;

Visti i pareri favorevoli dei Responsabili dei Servizi ai sensi dell'art. 49 D. Lgs. n.267/2000 ;

Visto il D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000.;

Visto il Regolamento di contabilità ;

Viste le seguenti deliberazioni adottate ai sensi di legge:

- 1) Deliberazione Giunta Comunale n. 9 del 12/02/2011 relativa a determinazioni per aliquote e tariffe anno 2011 ;
- 2) Deliberazione Giunta Comunale n. 11 del 12/02/2011 relativa ad indennità di funzione al Sindaco ed Assessori;
- 3) Deliberazione Consiglio Comunale n. 2 del 31/03/2011 relativa ai gettoni di presenza ai Consiglieri Comunali;
- 4) Deliberazione Giunta Comunale n. 10 del 12/02/2011 relativa a TARSU per l'anno 2011;
- 5) Deliberazione Consiglio Comunale n. 3 del 31/03/2011 relativa a servizi a domanda individuale ;
- 6) Deliberazione Consiglio Comunale n. 13 del 7/4/2009 relativa ad incarico di revisore dei conti ;
- 7) Deliberazione Giunta Comunale n. 12 del 12/02/2011 relativa ad utilizzo dei proventi violazione Codice della Strada per l'anno 2011 ;
- 8) Deliberazione Consiglio Comunale n. 5 del 31/03/2011 relativa ad approvazione Programma LLPP Triennale 2011/2013 ;
- 9) Deliberazione Giunta Comunale n. 13 del 12/02/2011 relativa all'individuazione dei beni immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali
- 10) Deliberazione Giunta Comunale n. 14 del 12/02/2011 relativa ad atto ricognitorio ai fini dell'applicazione dei tagli di spesa di cui all'art. 6 del D.L. n. 78 del 31/5/2010 convertito dalla L. n. 122 del 30/7/2010 (Manovra correttiva 2010)

Visto il parere favorevole del responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art 49 D.Lgs. n. 267/2000 e del Revisore del Conto;

Con voti favorevoli n. 7 contrari 4 (minoranza) espressi nei modi palesi :

D E L I B E R A

- 1) Dare atto che la premessa viene confermata quale parte integrante e sostanziale del presente atto ;
- 2) APPROVARE il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011 unitamente ai relativi allegati ;
- 3) DARE ATTO che costituiscono allegati al Bilancio 2011 :
 - a) bilancio pluriennale 2011/2013
 - b) relazione previsionale e programmatica 2011/2013
 - c) programma triennale 2011/2013 lavori pubblici
 - d) piano occupazionale personale dipendente 2011/2013
- 4) DI CONFERMARE la deliberazione Consiglio Comunale n. 11 del 11/4/2008 relativa ad affidamenti incarichi di studio , ricerca , consulenza e collaborazione – disposizioni programmatiche ;
- 5) DARE ATTO che gli atti di cui sopra vengono approvati nelle loro singole voci e nelle seguenti risultanze finali:

A) BILANCIO ESERCIZIO 2011

- ENTRATA

Avanzo di amministrazione	€	=
Tit. 1^ Entrate tributarie.	€	549.727,00
Tit. 2^ Contributi e trasferimenti	€	320.242,00
Tit. 3^ Extratributarie	€	199.728,00
Tit. 4^ Alienazione ecc.	€	36.264,00
Tit. 5^ Assunzione prestiti	€	150.000,00
Tit. 6^ Contabilità speciali	€	305.000,00
TOTALE	€	1.560.961,00

- USCITA

Disavanzo di amministrazione	€	=
Tit. 1^ Spese correnti	€	1.022.227,00
Tit. 2^ Spese conto capitale	€	186.264,00
Tit. 3^ Rimborso prestiti	€	47.470,00
Tit. 4^ Contabilità speciale	€	305.000,00
TOTALE	€	1.560.961,00

B) BILANCIO PLURIENNALE

- ENTRATA

Avanzo di amministrazione	€	=
Tit. 1^ Entrate tributarie	€	1.643.181,00
Tit. 2^ Entrate contributi	€	959.726,00
Tit. 3^ Entrate extratributarie	€	620.384,00
Tit. 4^ Alienazioni ecc.	€	390.264,00
Tit. 5^ Assunzione prestiti	€	150.000,00
TOTALE	€	3.763.555,00

- USCITA

Disavanzo Amministrazione	€	=
Tit. 1^ Spese correnti	€	3.064.779,00
Tit. 2^ Spese conto capitale	€	540.264,00
Tit. 3^ Rimborso prestiti	€	158.512,00
TOTALE	€	3.763.555,00

5) DARE ATTO che il Comune di Balzola non è soggetto alle disposizioni relative al patto di stabilità interno per province e comuni;

6) DARE ATTO che il Responsabile del Servizio Finanziario provvederà agli adempimenti relativi e conseguenti al presente atto.

Di seguito

All'unanimità

DELIBERA

Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – 4° comma D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. .

COMUNE DI BALZOLA

Provincia di Alessandria

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

ART. 49 Decreto Legislativo n. 267/2000

Provveduto all'istruttoria della pratica di deliberazione;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE alla proposta di adozione del provvedimento deliberativo ad oggetto "ESAME ED APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2011 E PLURIENNALE 2011/2013 E RELATIVI ALLEGATI" in ordine alla regolarità tecnica .

Balzola, li 25/03/2011

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to AVINO dr.ssa Mariarosaria

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

ART. 49 Decreto Legislativo n. 267/2000

Vista la proposta di deliberazione;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE alla proposta di adozione del provvedimento deliberativo ad oggetto "ESAME ED APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2011 E PLURIENNALE 2011/2013 E RELATIVI ALLEGATI" in ordine alla regolarità contabile.

Balzola, li 25/03/2011

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO FINANZIARIO

F.to AVINO dr.ssa Mariarosaria

COMUNE DI BALZOLA
Provincia di Alessandria

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2011
E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

rag. Saio Osvaldo



Comune di Balzola

Revisore Unico

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2011

Il Revisore Unico

Premesso che l'organo di revisione nelle riunioni in data 17/02/2011 ed in data 23/02/2011 ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2011, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di revisione e di comportamento dell'organo di revisione degli enti locali approvati dai Consigli nazionali dei Dottori commercialisti e dei Ragionieri;

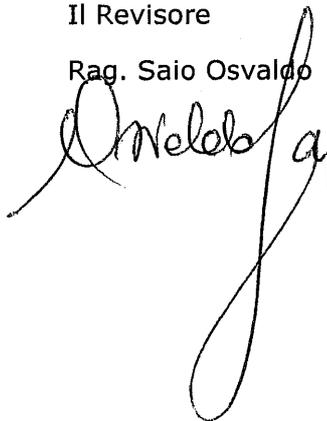
Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2011, del Comune di Balzola che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Balzola, 26/02/2011

Il Revisore

Rag. Saio Osvaldo



Sommario

Verifiche preliminari

Verifica degli equilibri

- Gestione 2010
- A. Bilancio di previsione 2011
- B. Bilancio pluriennale

Verifica coerenza delle previsioni

- Coerenza interna
- Coerenza esterna

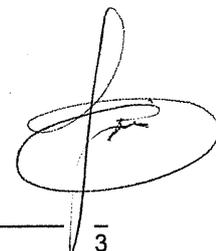
Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2011

- Entrate correnti
- Spese correnti
- Organismi partecipati
- Spese in conto capitale
- Indebitamento

Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2011-2013

Osservazioni e suggerimenti

Conclusioni



VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Saio Osvaldo revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

□ ricevuto in data 17/02/2011 lo schema del bilancio di previsione, approvato dalla giunta comunale in data 12/02/2011 con delibera n. 8 e i relativi seguenti allegati obbligatori:

- bilancio pluriennale 2011/2013;
- relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
- rendiconto dell' esercizio 2009;
- le risultanze dei rendiconti o dei conti consolidati dell'esercizio 2009 della Unione dei Comuni Trasture e Po;
- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006, adottato in data 30/10/2010 con delibera della G.C. n.99;
- la programmazione triennale del fabbisogno di personale allegata alla relazione previsionale e programmatica;
- la delibera della G.C. n. 12 del 12/2/2011 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- la delibera della G.C. n. 9 del 12/2/2011 di conferma dell'addizionale comunale Irpef;
- le deliberazioni della G.C. n. 9 del 12/2/2011 con le quali sono determinati, per l'esercizio 2011, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 della legge 133/2008);
- piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 legge 244/07;
- limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art.46, comma 3, legge 133/08);
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L. 78/2010;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
- quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;
- prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
- dettaglio dei trasferimenti erariali;

- prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi ;
 - elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
 - visto il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2010

L'organo consiliare ha adottato entro il 30 settembre 2010 la delibera n. 25 del 30/09/2010 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2010 è stata improntata al rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 562 dell'art.1 della legge 296/06. Le spese dell'anno 2010 non superano infatti il corrispondente ammontare dell'anno 2004 al lordo degli oneri riflessi, dell'irap e con esclusione degli oneri contrattuali.

Utilizzo avanzo di amministrazione

Nel corso del 2010 è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2009 per € 108.000,00 .

Tale avanzo è stato applicato ai sensi dell'art. 187 del Tuel per:

- € 108.000 il finanziamento di spese di investimento;

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2010 risulta in equilibrio e che l'ente potrà rispettare gli obiettivi di finanza pubblica.

A. BILANCIO DI PREVISIONE 2011

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2011, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
Titolo I: Entrate tributarie	549.727,00	Titolo I: Spese correnti	1.022.227,00
Titolo II: Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	320.242,00	Titolo II: Spese in conto capitale	186.264,00
Titolo III: Entrate extratributarie	199.728,00		
Titolo IV: Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	36.264,00		
Titolo V: Entrate derivanti da accensioni di prestiti	150.000,00	Titolo III: Spese per rimborso di prestiti	47.470,00
Titolo VI: Entrate da servizi per conto di terzi	305.000,00	Titolo IV: Spese per servizi per conto di terzi	305.000,00
<i>Totale</i>	<i>1.560.961,00</i>	<i>Totale</i>	<i>1.560.961,00</i>
Avanzo di amministrazione 2010 presunto		Disavanzo di amministrazione 2010 presunto	
Totale complessivo entrate	1.560.961,00	Totale complessivo spese	1.560.961,00

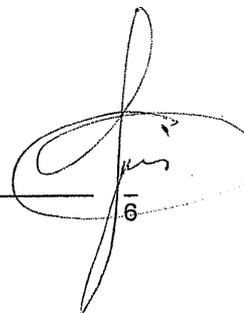
Il saldo netto da finanziare risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I, II, III e IV)	+	1.105.961,00
spese finali (titoli I e II)	-	1.208.491,00
saldo netto da finanziare	-	102.530,00
saldo netto da impiegare	+	

Si osserva che tale saldo netto da finanziare verrà coperto mediante accensione di mutuo.

2. Verifica equilibrio corrente anno 2011

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel è assicurato come segue:



Entrate titolo I	549.727	
Entrate titolo II	320.242	
Entrate titolo III	199.728	
Totale entrate correnti		1.069.697
Spese correnti titolo I		1.022.227
Differenza parte corrente (A)		47.470
Quota capitale amm.to mutui		47.470
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		-
Quota capitale amm.to altri prestiti		-
Totale quota capitale (B)		47.470
Differenza (A) - (B)		-

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per fondo ordinario investimenti		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	2.000	2.000
Per trasferimenti dallo Stato	22.764	22.764
Per altri contributi straordinari		
Per proventi alienazioni concessioni cimiteriali	9.500	9.500
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per canone depurazione acque		
Per sanzioni amministrative codice della strada		
Per imposta di scopo		
Per mutui	150.000	150.000

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione corrente dell'esercizio 2011 è influenzata dall'entrata extratributaria costituita dal rimborso di Euro 20.000 effettuato dalla AIPO per manutenzione di rogge e torrenti, contributo determinato dal Magistrato del Po per la manutenzione che il Comune deve effettuare in relazione al nuovo canale scolmatore avente la funzione di contribuire allo smaltimento del deflusso di piena della Roggia Stura e opere accessorie, all'interno dell'abitato entro il proprio territorio e che si auspica divenga ordinario e ripetitivo, al fine di poter mantenere efficiente tale fondamentale strumento di governo idrico del territorio.

I proventi per alienazioni di concessioni cimiteriali di Euro 9.500 si trovavano tra le previsioni di cui al bilancio di previsione 2010, ma non sono stati incassati in tale esercizio.

Per l'esercizio 2011 si ripropongono gli stessi importi; per evitare che tale posta divenga un semplice elemento di supplenza a limiti operativi in ordine alla capacità di realizzazione del progetto, il Revisore raccomanda e presterà particolare attenzione la rapida adozione dei piani progettuali e di fattibilità, vigilando affinché si giunga alla effettiva realizzazione dei proventi con l'individuazione dei relativi lotti e dei potenziali utenti.

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2010 presunto		
- avanzo del bilancio corrente	-	
- alienazione di beni		
- altre risorse	11.500	
Totale mezzi propri		11.500
Mezzi di terzi		
- mutui	150.000	
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali	22.764	
- contributi regionali	2.000	
- contributi da altri enti		
- altri mezzi di terzi		
Totale mezzi di terzi		174.764
TOTALE RISORSE		186.264
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		186.264

Non è stato iscritto in bilancio il presunto avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2010.

B) BILANCIO PLURIENNALE

6. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

ANNO 2012

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel nell'anno 2012 è assicurato come segue:

Entrate titolo I	546.727	
Entrate titolo II	319.742	
Entrate titolo III	220.328	
Totale entrate correnti		1.086.797
Spese correnti titolo I		1.032.571
Differenza parte corrente (A)		54.226
Quota capitale amm.to mutui		54.226
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		-
Quota capitale amm.to altri prestiti		-
Totale quota capitale (B)		54.226
Differenza (A) - (B)		-

ANNO 2013

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6 del Tuel nell'anno 2013 è assicurato come segue:

Entrate titolo I	546727	
Entrate titolo II	319742	
Entrate titolo III	200328	
Totale entrate correnti		1.066.797
Spese correnti titolo I		1.009.981
Differenza parte corrente (A)		56.816
Quota capitale amm.to mutui		56.816
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		-
Quota capitale amm.to altri prestiti		-
Totale quota capitale (B)		56.816
Differenza (A) - (B)		-

Relativamente agli equilibri di bilancio annuali e pluriennali l'organo di revisione rileva l'urgenza di provvedere ad un rapido aggiornamento della verifica delle consistenze dei residui attivi e passivi avviata in sede di conto consuntivo 2009, al fine di constatare quale sia lo stato delle risorse ed il grado di effettivo equilibrio prospettico finanziario dell'Ente.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

Coerentemente con quanto esposto nella relazione al bilancio di previsione 2010, l'organo di revisione ritiene che per dare attuazione al sistema di controllo futuro dell'effettiva realizzazione degli obiettivi individuati nel piano generale di sviluppo, sarebbe stato necessario elaborare i progetti contenuti nel bilancio di previsione e nel piano triennale, affinché si ottenesse diretta correlazione tra le linee programmatiche di mandato ed i dati sintetici stessi, così da poter permettere all'Amministrazione di prendere concreta visione quantitativa degli obiettivi qualitativi posti a base del proprio operato.

Raccomanda perciò ulteriormente il Revisore che siano ampliati gli sforzi per ritrovare le dirette connessioni tra i valori del Piano e le previsioni programmatiche delineate.

Data la genericità e la non immediata correlazione segnalata, il Revisore considera coerenti gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore, purché tali atti assumano quella precisione e concordanza quantitativa che ne permettano la verifica dell'attuazione.

7.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

7.1.1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo il 30 ottobre dell'anno 2010. Il differente termine previsto del 15/10 si ritiene superato dal rinvio dell'adozione del bilancio di previsione all'esercizio 2011.



Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi all'Albo Pretorio.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione ;

Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.1.2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 è stata inserita quale allegato al bilancio di previsione e quindi approvata con delibera di Giunta del 12/2/2011 n.8

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, non prevede la necessità di variazioni organiche con creazione di nuovi posti di lavoro.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2011/2013, rispetto al fabbisogno dell'anno 2010 non subisce modificazioni.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 (o comma 562) della legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2009	286.101,89
2010	289.877,96
2011	307.193,22
2012	307.193,22
2013	307.193,22

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2009	Previsioni definitive 2010	Bilancio di previsione 2011
intervento 01	353.835	368.455	380.140
intervento 03			
irap	22.650	23.250	23.700
rimborso spese vigilanza svolta da altri	9.505	9.505	9.505
spese escluse	-99.888	-100.453	-106.151
totale spese di personale	286.102	300.757	307.193
spese correnti	947.549	1.001.454	1.022.227
incidenza sulle spese correnti	30,19	30,03	30,05
popolazione residente al 31/12	1.435	1.442	1.442
rapporto spese/popolazione	19.937,41	20.856,93	21.303,27

7.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene in esposizione particolarmente sintetica l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - scelta delle opzioni;
 - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- c) per la spesa è redatta per programmi, per progetti (eventuale) rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- d) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- e) motiva e spiega in modo molto sintetico le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e elementi che possono dimostrare, solo con particolare applicazione del lettore, la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con :
 - le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, Tuel);
 - il piano generale di sviluppo dell'ente (art. 165, comma 7, Tuel);
 - gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;
 - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;

- f) non contiene in quanto non necessario un bilancio consolidato delle previsioni delle aziende o enti collegati e partecipati;
- g) elenca i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- h) non contiene considerazioni sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore ed agli atti programmatori della regione;
- i) non contiene parametri potenzialmente utili a misurare il grado di raggiungimento del risultato e di riferimento per il controllo, tesi ad evidenziare in termini unitari i costi, i modi e i tempi dell'azione amministrativa;
- j) definisce i servizi e le attività dell'ente e i rispettivi responsabili di procedimento e d'obiettivo, affidando a ciascuno gli obiettivi, le risorse e i tempi d'attuazione;
- k) assicura in modo molto essenziale ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2011-2012 e 2013.

L'Ente in oggetto non è soggetto al patto di stabilità e quindi non trovano applicazione le norme correlate a tale patto e le verifiche di coerenza previste.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2011
--

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2011, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Se pure sono attese rilevanti ed importanti cambiamenti preannunciati dall'Autorità Centrale, le previsioni di entrate tributarie fondate sulle norme in vigore, presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2010 ed al rendiconto 2009:

	Rendiconto	Previsioni definitive esercizio	Bilancio di previsione
	2009	2010	2011
I.C.I.	206.062	213.809	213.809
I.C.I. recupero evasione	6.790	4.000	4.000
Imposta comunale sulla pubblicità	246	360	360
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica	16.855	18.965	18.965
Addizionale I.R.P.E.F.	80.000	80.000	80.000
Compartecipazione I.R.P.E.F.	29.269	34.666	34.666
Imposta di scopo	0	0	0
Altre imposte	800	3.000	2.000
Categoria 1: Imposte	340.022	354.800	353.800
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	0	0	0
Tassa rifiuti solidi urbani	137.807	174.508	176.570
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti	13.781	17.450	17.657
Recupero evasione tassa rifiuti			
Categoria 2: Tasse	151.587	191.958	194.227
Diritti sulle pubbliche affissioni	1.952	1.700	1.700
Altri tributi propri	2.014	0	0
Categoria 3: Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	3.966	1.700	1.700
Totale entrate tributarie	495.575	548.458	549.727

Imposta comunale sugli immobili

Il gettito, determinato sulla base delle aliquote vigenti per l'anno 2011 e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in € 213.809, con nessuna variazione rispetto alla previsione definitiva 2010 e con una variazione di euro 7.747 rispetto al rendiconto 2009.

Il minor gettito per abolizione del tributo sull'abitazione principale è stato quantificato in euro 72.030,00 sulla base della certificazione trasmessa entro il 30 aprile 2009 al Ministero dell'Interno.

Tale minor gettito è compensato dalla previsione di maggiori trasferimenti erariali per euro 72.026,00.

Gli altri aumenti sul 2010 sono attribuibili a:

- revisione classamento (art. 1, comma 335 legge n. 311 del 30/12/2004, finanziaria 2005);

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni è previsto in € 4.000.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art.31, comma 19 della legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Nelle spese è prevista la somma di € 4.000 per eventuali rimborsi di imposta.

Addizionale comunale Irpef.

Il Consiglio dell'ente con regolamento approvato con delibera n. 9 del 12/2/2011, ha disposto la conferma dell' addizionale Irpef da applicare per l'anno 2011 nella misura del 0,50%.
Il gettito è previsto in € 80.000,00 e tiene conto dei dati storici dell'imponibile IRPEF di riferimento, comunicato per il 2008 dalla Prefettura, nonché dell'esperienza storica di incasso.

Compartecipazione al gettito Irpef.

Il gettito è previsto per un importo di € 34.666 e fino a concorrenza dei trasferimenti erariali spettanti all'ente.

Imposta di scopo

Il Consiglio non ha istituito una imposta di scopo.

T.A.R.S.U.

Il gettito previsto in € 176.570 è stato determinato sulla base delle tariffe deliberate dall'ente. La percentuale di copertura del costo è pari al 91,13 %, come dimostrato nella tabella seguente:

<u>Ricavi</u>		
- da tassa	176.570	
- da addizionale	-	
- da raccolta differenziata		
- altri ricavi	-	
Totale ricavi		176.570
<u>Costi</u>		
- raccolta rifiuti solidi urbani e assimilati	94.602	
- raccolta differenziata		
- trasporto e smaltimento	99.151	
- altri costi		
Totale costi		193.753
	Percentuale di copertura	91,13%

Per percentuale di copertura si intende il rapporto tra il totale dei proventi previsti al netto delle addizionali ex ECA e contributo provinciale di cui all'art.19 del D.Lgs. n.504/92 e i costi di esercizio (diretti ed indiretti) delle nettezza urbana, al netto della quota percentuale (5%) che il comune ha dedotto dai costi di esercizio a titolo di spazzamento, ai sensi dell'art.61, comma 3 bis, del D.Lgs. n.507/93.

C.O.S.A.P. (Canone sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito del canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in € 7.000,00 tenendo conto degli spazi effettivamente occupati negli ultimi due esercizi e in base all'andamento degli accertamenti degli esercizi precedenti.

Contributo per permesso di costruire

E' stata verificata la quantificazione dell'entrata per contributi per permesso di costruire sulla base della attuazione dei piani pluriennali e delle convenzioni urbanistiche attivabili nel corso del 2011.

I contributi per permesso di costruire sono calcolati in base:

- al piano regolatore (o PSC) vigente;
- all'andamento degli accertamenti degli esercizi precedenti.

La previsione per l'esercizio 2011, presenta le seguenti variazioni rispetto alla previsione definitiva 2009 ed agli accertamenti degli esercizi precedenti:

Accertamento 2008	Accertamento 2009	Prev. definitiva 2010	Previsione 2011
10.043,22	1.216	11.750	2.000

Non sono state effettuate opere a scomputo di oneri.

Non si è avuta destinazione del contributo al finanziamento di spesa corrente.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2008	Rendiconto 2009	Prev. definitive 2010	Prev.2011	Prev.2012	Prev.2013
I.C.I.	4.000	6.790	4.000	4.000	3.000	3.000

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno divenuta definitiva per l'anno 2010 in assenza della comunicazione preventiva per l'anno 2011 al momento della redazione del bilancio di previsione .

Sono previsti i seguenti rimborsi dallo Stato:

- per rimborso iva servizi esternalizzati € 6.000

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegate dalla Regione sono previsti in euro 361 in base alla Legge Regionale 44/2000 e Legge Regionale 5/2001 per funzioni delegate dalla regione.

Non sussistono contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

Servizi a domanda individuale				
	Entrate/prove nti prev. 2011	Spese/costi prev. 2011	% di copertura 2011	% di copertura 2010
Asilo nido				
Impianti sportivi	300	500	60%	
Mattatoi pubblici				
Mense scolastiche	40.897	65.935	62%	
Corsi extrascolastici insegnamento	3.100	10.500	30%	
Pesa pubblica	500	500	100%	
Uso di locali adibiti a riunioni				
Altri servizi	360			
Totale	45.157	77.435	58,32%	

Il precedente dettaglio costituisce allegato al bilancio di previsione 2011 di cui alla delibera n.8 del 12/2/2011 della Giunta Comunale, che sarà approvato dal Consiglio Comunale, con determinazione della misura della percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale.

L'organo di revisione prende atto che l'ente non ha provveduto ad adeguare le tariffe applicate.

Servizi diversi				
	Entrate/proventi prev. nel 2011	Spese/costi prev. nel 2011	% di copertura nel 2011	% di copertura nel 2010
Distribuzione Gas metano	2.000			
Acquedotto in concessione AMC		317		
Nettezza urbana	194.227	203.951	95%	
Fognature in gestione AMC	21.000	30.070	70%	
Trasporti pubblici				
Altri servizi				

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2011 in € 1.100 e sono destinati con atto G.C. n. 12 del 12/2/2011 per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa.

La Giunta non ha destinato ai sensi e per le finalità del comma 5 bis dell'art.208 del codice della strada una parte dei proventi vincolati al finanziamento di assunzioni stagionali a progetto e per il ricorso alla flessibilità nel lavoro e nemmeno ha destinato ai sensi e per le finalità del comma 12 dell'art.142 del codice della strada una parte dei proventi vincolati al finanziamento di spese di personale connesse alle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale.

La quota vincolata è destinata al

Titolo I spesa per euro 1.100

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2008	Accertamento 2009	Prev. def. 2010	Previsione 2011
1.186,03	1.157,18	1.100	1.100

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	Impegni 2009	Prev. def. 2010	Previsione 2011
Spesa Corrente	1.157,18	1.100	1.100
Spesa per investimenti			

Rispetto alle somme accertate sono rilevati i seguenti residui attivi:

residui attivi	importo	Avanzo vincolato per crediti di dubbia esigibilità
Al 1/1/2010	176	0

Non si prevede il realizzo di plusvalenze

Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)

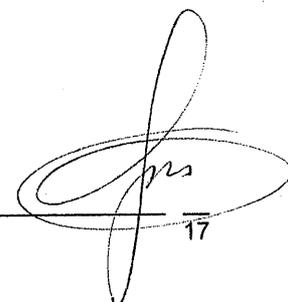
L'ente ha istituito, ai sensi dell'art. 63 del d.lgs. n. 446/97, con regolamento approvato con atto del Consiglio n. 44 del 28/10/1998, il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche.

Il gettito del canone per il 2011 è previsto in € 7.000,00 sulla base degli atti di concessione in essere e di quelli programmati per il 2011.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti euro 50 per prelievo utili e dividendi dai seguenti organismi partecipati:

- 1) Cosmo S.r.l.
- 2) A.M.C. S.p.a.



SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2009 e con le previsioni dell'esercizio 2010 definitive, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento				
	Rendiconto 2009	Previsioni definitive 2010	Bilancio di previsione 2011	Incremento % 2011/2010
01 - Personale	355.325	368.455	380.140	3,17%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	32.462	33.416	29.920	-10,46%
03 - Prestazioni di servizi	438.352	465.319	466.782	0,31%
04 - Utilizzo di beni di terzi				
05 - Trasferimenti	45.208	52.904	66.210	25,15%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	42.851	42.600	39.904	-6,33%
07 - Imposte e tasse	26.850	27.050	27.371	1,19%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	6.500	6.810	6.800	-0,15%
09 - Ammortamenti di esercizio				
10 - Fondo svalutazione crediti				
11 - Fondo di riserva		4.900	5.100	4%
Totale spese correnti	947.549	1.001.454	1.022.227	2,07%

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2011 in € 380.140 riferita a n. 8 dipendenti, pari a € 47.517,50 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e :

- Dei vincoli disposti dagli artt. 9 e 14 del d.l. 78/2010;
- Dell'obbligo di riduzione della spesa di personale
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 28.300 pari al 7,44% delle spese dell'intervento 01.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2011 al 2013 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del d.l. 78/2010.

Il Revisore rileva che il Vigile del Comune di Balzola presta ogni anno ore convenute del proprio lavoro all'Unione dei Comuni Trastura e Po, dalla quale l'Ente ottiene un rimborso per le ore prestate medesime.

Il Segretario Comunale è in convenzione con i Comuni di Morano sul Po e Rive (VC); poiché il Comune di Balzola è capo convenzione, il Segretario è a carico dell'Ente, il quale ottiene il rimborso dagli altri due per le rispettive quote, pari al 40% per il Comune di Morano sul Po ed al 20% per il Comune di Rive.

Non sussistono previsione di spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08)

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07 e delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del d.l. 78/2010 la previsione per l'anno 2011 si presenta come segue:

tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	limite	Previsione 2011
Studi e consulenze	0	80%		
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	360	80%	70	70
Sponsorizzazioni	0	100%		
Missioni	0	50%		
formazione	0	50%		
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	0	20%		

Nel rispetto del limite disposto dall'art.8 commi 1 e 2 del d.l. 78/2010, la spesa per manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili è contenuta nel limite del 2% del valore degli immobili utilizzati con esclusione degli interventi obbligatori del d.lgs. 42/2004 (codice dei beni culturali e del paesaggio) e del d.lgs. 81/2008 (sicurezza dei luoghi di lavoro).

Oneri straordinari della gestione corrente

L'Ente esternalizzò nel passato il servizio di depurazione e la gestione del servizio idrico integrato, quindi oggi spetta al Comune di Balzola la sola manutenzione straordinaria relativa ad entrambi i servizi e non sussistono oneri straordinari di gestione corrente relativi ai servizi esternalizzati.

Gli oneri a carico della gestione corrente previsti riguardano:

- Rimborsi ICI euro 4.000,00
- Retrocessione loculi euro 1.800,00
- Rimborsi e sgravi quote inesigibili di tributi e imposte comunali euro 1.000,00

Fondo svalutazione crediti

Non è previsto accantonamento a fondo svalutazione crediti.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel

ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,5% pari a euro 5.100,00 delle spese correnti.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2010 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare alcun servizio e non prevede di esternalizzarne per l'anno 2011.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2009.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 186.264, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri .

Indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2011 sono finanziate con indebitamento per € 150.000 così distinto:

- euro 150.000 con assunzione di mutui

Investimenti senza esborsi finanziari

Oltre agli investimenti previsti nel bilancio, non sono programmati per l'anno 2011 altri investimenti senza esborso finanziario.

L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.1, commi 44 e 45 della legge n. 311/2004, dall'art. 1, comma 698 della legge 296/2006, e dalla legge di stabilità per l'anno 2011, all'esame del parlamento come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2009	<i>Euro</i>	989.412
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (8%)	<i>Euro</i>	79.153,00
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	38.099
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	3,85%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	41.054

Non sussistono operazioni di indebitamento garantite con fidejussione rilasciata dall'ente.

L'Ente non utilizza e non prevede di utilizzare anticipazioni di cassa

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutto oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel e dalla legge di stabilità per l'anno 2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2008	2009	2010	2011	2012	2013
residuo debito	838.044	796.454	752.634	705.165	800.939	744.123
nuovi prestiti	-			150.000		
prestiti rimborsati	-					
estinzioni anticipate	-					
totale fine anno	838.044	796.454	752.634	855.165	800.939	744.123

Nell'indebitamento sono compresi i prestiti ammortizzati direttamente dall'ente anche se assistiti da contributi a rimborso a carico di altri enti pubblici. Nell'indebitamento non sono compresi i mutui attivati dall'ente locale con ammortamento a totale carico dello Stato ai sensi dell'art.1, comma 75 della legge 311/04.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2008	2009	2010	2011	2012	2013
oneri finanziari	45.037	43.400	40.540	39.904	44.334	41.396
quota capitale	40.532	43.000	45.028	47.469	54.226	56.816
totale fine anno	85.569	86.400	85.568	87.373	98.560	98.212

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati.

CONTRATTI DI LEASING

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2011-2013

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96 .

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- del tasso di inflazione programmato;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- del piano generale di sviluppo dell'ente;

- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese disposte dal d.l.78/2010.

Le previsioni pluriennali 2011-2013, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

<i>Entrate</i>	<i>Previsione 2011</i>	<i>Previsione 2012</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	549.727	546.727	546.727	1.643.181
Titolo II	320.242	319.742	319.742	959.726
Titolo III	199.728	220.328	200.328	620.384
Titolo IV	36.264	202.000	152.000	390.264
Titolo V	150.000			150.000
<i>Somma</i>	1.255.961	1.288.797	1.218.797	3.763.555
Avanzo presunto				
Totale	1.255.961	1.288.797	1.218.797	3.763.555

<i>Spese</i>	<i>Previsione 2011</i>	<i>Previsione 2012</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	1.022.227	1.032.571	1.009.981	3.064.779
Titolo II	186.264	202.000	152.000	540.264
Titolo III	47.470	54.226	56.816	158.512
<i>Somma</i>	1.255.961	1.288.797	1.218.797	3.763.555
Disavanzo presunto				
Totale	1.255.961	1.288.797	1.218.797	3.763.555

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento						
		Previsioni 2011	Previsioni 2012	var. %	Previsioni 2013	var. %
01 -	Personale	380.140	380.140		380.140	
02 -	Acquisto di beni di consumo e materie prime	29.920	30.120	0,67	30.120	
03 -	Prestazioni di servizi	466.782	472.496	1,22	462.444	-2,13
04 -	Utilizzo di beni di terzi					
05 -	Trasferimenti	66.210	66.210		58.410	-11,78
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari	39.904	44.334	11,10	41.396	-6,63
07 -	Imposte e tasse	27.371	27.371		27.371	
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	6.800	6.800		5.000	-26,47
09 -	Ammortamenti di esercizio					
10 -	Fondo svalutazione crediti					
11 -	Fondo di riserva	5.100	5.100		5.100	
Totale spese correnti		1.022.227	1.032.571	1,01	1.009.981	-2,19

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno e con la definizione della pianta organica dell'ente per la quale non sono previste variazioni.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati				
	Previsione 2011	Previsione 2012	Previsione 2013	Totale triennio
Titolo IV				
Alienazione di beni	9.500			9.500
Trasferimenti c/capitale Stato	22.764	22.000	22.000	66.764
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	2.000	178.000	128.000	308.000
Trasferimenti da altri soggetti	2.000	2.000	2.000	6.000
Totale	36.264	202.000	152.000	390.264
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti	150.000			150.000
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale	150.000			150.000
Avanzo di amministrazione				
Risorse correnti destinate ad investimento				
Totale	186.264	202.000	152.000	540.264

In merito a tali previsioni si osserva:

a) finanziamento con alienazione di beni – proventi cimiteriali

Si faccia riferimento a quanto già osservato in merito.

b) trasferimenti di capitale

I trasferimenti di capitale previsti sono attendibili in quanto ci si aspettano trasferimenti almeno pari a quelli effettuati in favore del Comune nell'esercizio 2010.

c) finanziamenti con prestiti

I finanziamenti con prestiti sono previsti con assunzione di mutuo per euro 150.000 per l'anno 2011, a copertura dell'investimento necessario alla pavimentazione del cimitero.

Le risorse derivanti da indebitamento sono integralmente destinate a spese d'investimento.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2011

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2009;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli e riduzioni disposte dal d.l. 78/2010;

Sarà necessario provvedere alla verifica delle previsioni di entrate tributarie fondate sulle norme in vigore qualora venissero adottati rilevanti cambiamenti agli assetti ed all'entità dei trasferimenti.

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'ente, pur con le osservazioni esposte il piano triennale dei lavori pubblici.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

L'Ente non è soggetto al patto di stabilità.

e) Riguardo ai proventi per rilascio permesso di costruire.

Nessuna osservazione.

f) Riguardo agli organismi partecipati

Nessuna osservazione.

g) Riguardo al piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare

Nessuna osservazione

h) Riguardo al sistema informativo contabile

Nessuna osservazione.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2011 e sui documenti allegati, con le raccomandazioni espresse al paragrafo precedente ed in relazione.

L'ORGANO DI REVISIONE



rag. Osvaldo Saio

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Osvaldo Saio", written over the printed name and partially overlapping the seal.

Data lettura del presente verbale viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to BERGOGLIO Gianfranco

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to PALMIERI dr. Sante

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata , in data odierna , per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32 , comma 1 , della legge 18 giugno 2009 , n. 69) .

Lì 9/4/2011

L'ADDETTO ALLE PUBBLICAZIONI
F.to DELMIGLIO Germano

Copia conforme all'originale rilasciata in carta libera per uso amministrativo.

Lì 9/4/2011

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to AVINO dr.ssa Mariarosaria

ESTREMI DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____

per la scadenza del termine di 10 giorni (art. 134 - 3° comma - D. Lgs. n. 267/2000) essendo stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune il giorno _____

essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi art. 134 – 4° comma – D. Lgs. n. 267/2000 .

Lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE